

COMPLEMENTO DELLO SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023 – 2027.

SRA29 - PAGAMENTO AL FINE DI INTRODURRE E MANTENERE PRATICHE BIOLOGICHE. AZIONI SRA 29.1 – “CONVERSIONE ALL’AGRICOLTURA BIOLOGICA” E SRA29.2 – “MANTENIMENTO DELL’AGRICOLTURA BIOLOGICA. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO. ANNUALITÀ 2023.

(Le modifiche rispetto all'allegato A alla DD n. 12122/2022 sono riportate all'interno del testo come carattere barrato per le eliminazioni e carattere grassetto le integrazioni)

INDICE

Articolo 1 - (Finalità e descrizione generale dell'intervento)

SEZIONE I - PARTE GENERALE

Articolo 2 (Definizioni)

1. Azienda
2. Agricoltore
3. Attività agricola
4. Superficie agricola utilizzata (SAU).
5. Superficie Oggetto di Impegno (SOI)
6. Gruppo di colture:
7. Superficie accertata
8. Superficie determinata
9. Appezamento fisso
10. Appezamento variabile
11. Unità Bestiame Adulto (UBA)
12. Condizionalità
13. Fascicolo aziendale
14. Soggetti autorizzati
15. Aree Rurali

Articolo 3 - (Beneficiari e criteri generali di ammissibilità)

1. Beneficiari
2. criteri generali di ammissibilità
 - 2.1 criteri di ammissibilità della domanda di sostegno
 - 2.2 elementi di dettaglio
3. Perdita dei criteri di ammissibilità

Articolo 4 - (Impegni, dichiarazioni, obblighi, variazioni soggettive / oggettive e collegamento con altri interventi)

1. Obblighi di condizionalità
2. Dichiarazioni in domanda
3. Impegni comuni alle azioni SRA29.1 e SRA29.2 e altri obblighi
4. Decorrenza e durata degli impegni
5. Variazioni soggettive e oggettive durante il periodo di impegno
 - 5.1 Riduzione della superficie sotto impegno (SOI)
 - 5.2 Ampliamenti della superficie ad impegno
 - 5.3. Trasformazione di impegno in corso
 - 5.4 Cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione di azienda totale o parziale
 - 5.5 Cause di forza maggiore
6. Collegamento con altri interventi (Cumulabilità, compatibilità e demarcazione OCM)
7. Clausola di revisione

Articolo 5 - (Modalità e termini di presentazione delle domande)

1. Presentazione delle domande di sostegno/pagamento
2. Domande di conferma impegno

Articolo 6 - (Principi e criteri di selezione delle domande)

Articolo 7 - (Procedimento amministrativo)

1. Domande di sostegno. / pagamento (domanda iniziale)
2. Domande di pagamento (conferme annuali)
3. procedimento istruttorio
 - 3.1 istruttoria automatizzata
 - 3.2 Istruttoria manuale
 - 3.3 Modifiche alla domanda
 - 3.4 Gestione del procedimento amministrativo

Articolo 8 - (Controlli e sanzioni)

Articolo 9 - (Ambito territoriale di intervento)

Articolo 10 - (Dotazione finanziaria)

SEZIONE II – AZIONE “SRA 29.1 - Conversione all’agricoltura biologica”

Articolo 11 - (Criteri di ammissibilità specifici dell’azione SRA29.1)

Articolo 12 - (Interventi ammissibili ed impegni correlati)

Articolo 13 - (Intensità dell’aiuto)

SEZIONE III - AZIONE “SRA 29.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica”

Articolo 14 - (Criteri di ammissibilità specifici dell’azione SRA29.2)

Articolo 15 - (Interventi ammissibili ed impegni correlati)

Articolo 16 - (Intensità dell’aiuto)

SEZIONE IV– DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 17 - (Disposizioni)

Articolo 18 - (Informativa sul trattamento dei dati personali)

Articolo 19 - (Comunicazioni)

Articolo 20 - (Chiarimenti e informazioni -FAQ-)

Articolo 21 – (Ulteriori disposizioni)

Matrice della combinazione codici colturali/interventi ammessi – SRA29

Modello A – Subentro

Modello B - Subentro

Articolo 1

(Finalità e descrizione generale dell'intervento)

L'agricoltura biologica, nel contesto della strategia di sviluppo rurale, rappresenta un sistema di produzione sostenibile che rispetta i sistemi e i cicli naturali, mantiene e migliora la salute dei suoli, delle acque, delle piante e degli animali e l'equilibrio tra di essi, assicura un impiego responsabile delle risorse naturali quali l'acqua, il suolo, contribuisce al mantenimento di un alto livello di diversità biologica e della sostanza organica e al contenimento delle emissioni in atmosfera di inquinanti provenienti dall'attività agricola. L'agricoltura biologica contribuisce pertanto a ridurre il rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti e a promuovere la salvaguardia della risorsa acqua, la tutela della risorsa suolo, la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità, del paesaggio agrario e il miglioramento della qualità dell'aria.

L'intervento SRA 29 prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica ai sensi del regolamento (UE) 2018/848 e dei relativi regolamenti attuativi, mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica.

L'intervento si articola in due azioni

- SRA29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica"
- SRA29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica",

L'obiettivo dell'Azione SRA29.1 è quello di incrementare le superfici coltivate con metodi di agricoltura biologica, mediante la conversione dall'agricoltura convenzionale, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo del 25% della SAU europea in biologico entro il 2030, fissato dalla Strategia Farm to Fork.

L'obiettivo dell'Azione SRA29.2 è quello di contribuire al mantenimento della SAU biologica al fine di consolidare, nel contesto produttivo agricolo nazionale, i risultati ambientali in termini di incremento della biodiversità, di miglioramento della qualità delle acque e della fertilità dei suoli.

Il presente avviso pubblico è attivato "sotto condizione" dell'adozione del CSR regionale, secondo le procedure concordate a livello nazionale oltreché dell'approvazione dei criteri di selezione da parte della Giunta regionale, previa consultazione del Comitato di monitoraggio regionale.

Sezione I

PARTE GENERALE

Articolo 2

(Definizioni)

1. Azienda

L'insieme delle unità di produzione gestite dall'agricoltore, situate nel territorio di uno Stato membro. Ai fini del presente avviso sono eleggibili agli aiuti soltanto le superfici ricadenti nel territorio regionale.

2. Agricoltore

Una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un'attività agricola quale definita nel PSN ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2115/2021 oltreché nel Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027.

3. Attività agricola (*)

La produzione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca, comprendendo le azioni di allevamento e di coltivazione per la produzione di prodotti non compresi nell'allegato I del TFUE, di raccolta, mungitura, allevamento, pascolo e custodia degli animali per fini agricoli, nonché la coltivazione del bosco ceduo a rotazione rapida e del cotone. È considerata attività di produzione qualsiasi pratica agronomica o di allevamento svolta nel rispetto delle norme di condizionalità e idonea ad ottenere il raccolto o le produzioni zootecniche

a) Manutenzione della superficie agricola

Seminativo

Il mantenimento della superficie agricola consiste nello svolgimento da parte dell'agricoltore, con cadenza annuale, di almeno una pratica colturale ordinaria che, nel rispetto dei criteri di condizionalità, consenta di mantenere le superfici agricole in uno stato idoneo alla coltivazione, assicurando la loro accessibilità per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari.

L'attività di mantenimento è riconosciuta se consente di:

- prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi;
- evitare la diffusione estensiva di malerbe o di vegetazione non desiderata o infestante, anche nei terreni lasciati a riposo;
- prevenire ogni tipo di instabilità idrogeologica e l'erosione del suolo, anche attraverso la pacciamatura ove la copertura vegetale coltivata o spontanea, come nel caso dei terreni lasciati a riposo, risulti inadeguata, con particolare attenzione nel periodo invernale.

Colture permanenti

L'attività di mantenimento è riconosciuta se consente di:

- prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi;
- evitare la diffusione estensiva di malerbe o di vegetazione non desiderata o infestante;
- prevenire ogni tipo di instabilità idrogeologica e l'erosione del suolo con particolare attenzione nel periodo invernale;
- mantenere le piante in buone condizioni vegetative con un equilibrato sviluppo vegetativo, secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali, che garantisca la rimessa in produzione senza la necessità di potature di riforma, con contestuale mantenimento del terreno in buono stato

Prati permanenti

oltre a quanto sopra indicato per i seminativi è aggiunto il seguente trattino

- non danneggiare il cotico erboso dei prati permanenti. È considerata attività di mantenimento del prato permanente qualsiasi pratica colturale che abbia un effetto equivalente, in termini di caratteristiche del terreno come l'altezza dell'erba e il controllo della vegetazione invasiva, alle attività di produzione quali il pascolamento o la raccolta del fieno o dell'erba per insilati.

Sulle superfici a prato permanente naturalmente mantenute, cioè caratterizzate da vincoli ambientali che hanno un effetto equivalente, in termini di caratteristiche del terreno, deve essere comunque svolta un'attività agricola annuale di mantenimento, fatte salve eventuali disposizioni regionali che prevedano la manutenzione ad anni alterni.

() le attività e i prodotti di natura forestale non sono oggetto di aiuto ai sensi del presente avviso.*

4. Superficie agricola utilizzata (SAU).

Insieme dei terreni dell'azienda effettivamente investiti a seminativi, prati, prati permanenti e pascoli, coltivazioni arboree specializzate che danno prodotti agricoli; sono esclusi i boschi e le coltivazioni arboree che danno prodotti forestali. Essa costituisce la superficie eleggibile all'impegno, al netto delle tare.

5. Superficie Oggetto di Impegno (SOI)

Si intende la superficie aziendale facente parte della SAU, distinta per le singole categorie colturali a premio, oggetto di impegno ed ammessa agli aiuti.

6. Gruppo di colture:

le superfici dichiarate da un beneficiario alle quali si applica la stessa aliquota di aiuto nell'ambito di un determinato intervento connesso alla superficie.

7. Superficie accertata

Superficie riscontrata nella fase di controllo in loco per le domande campione o superficie eleggibile dal sistema di identificazione parcelle agricole per le domande non campione.

8. Superficie determinata

Per le domande sottoposte a controllo in loco, la superficie determinata per ciascun gruppo di colture viene calcolata confrontando la somma delle superfici dichiarate e la somma delle superfici accertate; si considera come “determinata” la minore tra le due superfici.

Per le domande non sottoposte a tali controlli la superficie determinata si ottiene prendendo a riferimento la superficie richiesta, decurtata di eventuali porzioni di superficie interessate da irregolarità.

9. Appezzamento fisso

Porzione continua di territorio, condotta da un singolo beneficiario, sulla quale egli si impegna attivando un intervento, tra quelli previsti dall'art. 70 del Reg. UE 2022/2115, la cui posizione e i confini (individuati graficamente tramite coordinate geospaziali) non variano nel corso del periodo di impegno. L'intervento SRA29 si applica ad appezzamenti fissi.

10. Appezzamento variabile

Porzione continua di territorio, condotta da un singolo beneficiario, sulla quale egli si impegna attivando un intervento, tra quelli previsti dall'art. 70 del Reg. UE 2022/2115, la cui posizione e i confini (individuati graficamente tramite coordinate geospaziali) possono variare nel corso del periodo di impegno.

11. Unità Bestiame Adulto (UBA)

Ai fini della maggiorazione di premio spettante alle aziende con zootecnia biologica, si riporta di seguito la tabella di conversione in UBA delle specie animali ammesse alla maggiorazione. Nel calcolo delle UBA ammissibili e dei carichi di bestiame, sono presi in considerazione soltanto gli allevamenti e le superfici ricadenti nel territorio regionale,

Tabella di conversione dei capi di bestiame in UBA (*)

CATEGORIA DI ANIMALI	INDICE DI CONVERSIONE IN UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5

Altri suini di età superiore a 70 giorni	0,3
--	-----

(*) Fonte PSP 2023 - 2027

12. Condizionalità

Ai sensi degli articoli 12, 13 e 14 del Reg. UE 2021/2115, il CSR per l'Umbria adotta le regole di condizionalità "rafforzata" previste nel Piano Strategico della PAC 2023-2027. Tali regole si applicano quali requisiti obbligatori di riferimento per la determinazione del calcolo degli aiuti delle pertinenti misure a superficie e a capo. In ogni caso, si terrà conto delle successive disposizioni emanate a livello nazionale e delle successive modifiche ed integrazioni al quadro normativo comunitario, nazionale e regionale. L'autorità competente per l'applicazione del sistema di controllo di condizionalità è l'Organismo Pagatore AGEA che dispone in merito alle eventuali sanzioni derivanti dall'inosservanza delle regole di condizionalità. Per la definizione delle regole di condizionalità, per la metodologia dei controlli e per il sistema delle sanzioni si fa rinvio a quanto previsto nel Piano Strategico della PAC 2023-2027

13. Fascicolo aziendale

Contenitore cartaceo ed elettronico, istituito ai sensi del DPR 1° dicembre 1999 n. 503, contenente tutte le informazioni, dichiarate, controllate, verificate, di ciascun soggetto, pubblico o privato, esercente una delle attività, necessarie per accedere agli aiuti previsti dall'intervento.

Ogni richiedente l'aiuto, prima della presentazione della domanda di cui al presente avviso, ha l'obbligo di costituire e/o aggiornare il proprio fascicolo aziendale, elettronico e ove necessario cartaceo, secondo le modalità e le regole definite dal manuale di coordinamento del fascicolo aziendale predisposto da AGEA.

Il fascicolo aziendale è unico e deve essere validato successivamente ad ogni sua integrazione o modificazione. L'aggiornamento può essere effettuato in ogni momento, indipendentemente dall'attivazione di qualsiasi procedimento.

I titolari di ciascun fascicolo sono tenuti, prima della presentazione della domanda di cui al presente avviso, ad eseguire una verifica delle informazioni riportate nel fascicolo rispetto alla reale situazione aziendale, ponendo particolare attenzione alla verifica della corrispondenza con la documentazione che nello stesso deve essere conservata, come previsto dal manuale di tenuta del fascicolo predisposto da AGEA. In caso di non corrispondenza o necessità di integrazione, il titolare è tenuto ad effettuarne l'aggiornamento sempre antecedentemente alla presentazione della domanda prevista dal presente avviso.

14. Soggetti autorizzati

Sono definiti soggetti autorizzati le persone fisiche o giuridiche cui la Regione, a norma della DGR n. 1583 del 28/12/2017, rende disponibile la funzionalità on-line, mediante il portale SIAN, per la compilazione delle domande a valere sulle misure del PSR a fronte di delega da parte del singolo beneficiario.

15. Aree Rurali

In esito alla metodologia di aree rurali previste nel PSP nazionale ed in continuità con la precedente programmazione, gli interventi del CSR per l'Umbria sono attuati nelle aree rurali della regione definite come:

- *Aree rurali intermedie: Kmq 5.980,02*
- *Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo: Kmq 2.476,02*

Pertanto tutto il territorio regionale è interessato dagli interventi del programma regionale. Tuttavia, come nella passata programmazione sono esclusi come "aree rurali", i centri urbani di Perugia e Terni restano esclusi, in base a un criterio demografico di densità abitativa (ab/kmq) e destinazione urbanistica per le parti di seguito indicate:

- Centro urbano di PERUGIA, fogli catastali: 214 parte; 215 parte; 233 parte; 234 parte; 251 parte; 252 parte; 253 parte; 267 parte; 268 parte; 401; 402; 403
- Centro urbano di TERNI, fogli catastali: 89 parte; da 106 a 112; 113 parte; 114 parte; da 115 a 118; 120; 121; 122 parte; 123; 124; 125 parte; 126; 127; 129; 131; 132 parte; 133 parte; da 134 a 137; 138 parte; 139 parte

Le aree indicate come "parte" non escluse e pertanto eleggibili al sostegno saranno indicate nei relativi avvisi pubblici in relazione agli strumenti urbanistici adottati e alle diverse zonizzazioni individuate come spazio rurale e aree parchi territoriali

Articolo 3

(Beneficiari e criteri generali di ammissibilità)

1. Beneficiari

Possono accedere ai benefici dell'intervento SRA29:

- a) gli agricoltori singoli o associati come definiti all'art. 2.2 del presente avviso
- b) gli Enti pubblici gestori di aziende agricole,

limitatamente ai terreni gestiti direttamente, sui quali esercitano attività agricola (come definita all'art. 2.3 del presente avviso) e. che adottano il metodo della produzione biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 su superfici ricadenti nel territorio regionale. e/o che hanno bestiame biologico con codice di stalla della regione Umbria e svolgono l'attività di pascolamento su superfici ricadenti nel territorio regionale.

2. criteri generali di ammissibilità

I beneficiari di cui al comma precedente, all'atto della presentazione della domanda di sostegno e di pagamento devono possedere dalla data di inizio impegni e per tutto il periodo vincolativo, i sottostanti requisiti generali di ammissibilità, oltre ai requisiti specifici richiesti dalla partecipazione alle singole azioni SRA29.1 e SRA29.2.

2.1 criteri di ammissibilità della domanda di sostegno

Si riportano di seguito i requisiti per l'accesso al sostegno dell'intervento SRA29.

1) caratteristiche del beneficiario:

- a) essere iscritto alla CCIAA con codice ATECO agricolo
- b) essere titolare di una Partita IVA attiva in campo agricolo

Per le domande presentate da società di capitali o cooperative:

- essere legittimato dai competenti organi societari a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;
- la società titolare della domanda di sostegno deve essere vigente alla data di inizio impegno (01/01/2023);

Per le domande presentate da enti pubblici o di diritto pubblico:

- essere legittimato dai competenti organi dell'Ente a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;

2) possesso di una superficie minima (1ha di SOI) assoggetta al regime di controllo dell'Agricoltura Biologica, ricadente all'interno del territorio regionale;

3) adesione al metodo dell'agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 attestato dalla presenza della notifica. ~~(allo stato di rilasciato nel caso di prima notifica per l'introduzione o allo stato di pubblicata nel caso del mantenimento). Le superfici biologiche dovranno essere assoggettate al regime di controllo dell'Agricoltura Biologica per la specifica azione SRA29.1 o SRA29.2~~

Le superfici eleggibili all'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" devono essere state notificate per la prima volta precedentemente all'avvio del periodo di impegno. Le superfici eleggibili all'Azione SRA29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" devono essere presenti in una notifica precedentemente all'avvio del periodo di impegno.

In deroga a quanto riportato nel precedente capoverso, per il 2023 le superfici eleggibili all'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" e all'Azione SRA29.2 "Mantenimento all'agricoltura biologica" devono essere notificate precedentemente al 15 Marzo 2023. Per i pagamenti relativi al 2023 sulle predette superfici sotto impegno non vengono applicate decurtazioni.

4) conduzione delle superfici biologiche secondo uno dei titoli di possesso ammessi, come specificati nel paragrafo di dettaglio successivo.

5) in presenza di zootecnia biologica:

- a) possesso esclusivo dei capi (bovidi, ovicaprini, equidi e suini) oggetto del sostegno.
- b) il carico di bestiame, espresso come:
 - UBA/ha superficie foraggera biologica, compreso pascolo e prato pascolo (per gli equidi, ovicaprini e Bovidi)
 - UBA/ha di colture con macrouso "seminativi" destinate all'alimentazione suinicola (per i suini)

deve essere compreso tra i valori maggiore di 0 e minore o uguale a 2.

6) acquisizione della domanda firmata, nei casi in cui sia presentata dai soggetti abilitati dalla Regione Umbria (liberi professionisti)

2.2 elementi di dettaglio

Con riguardo al criterio n. 3 sono ammissibili al sostegno soltanto le superfici coltivate e condotte dal richiedente con metodo biologico (introduzione e/o mantenimento) alla data di inizio impegno, facenti parte della SAU e ricadenti nella Regione Umbria, registrate nel fascicolo aziendale e investite con le colture a premio i cui codici colturali saranno in seguito definiti da AGEA. Nel caso di aziende la cui SAU sia in parte condotta con il metodo biologico ed in parte con il metodo convenzionale (aziende miste), la SOI potrà ricomprendere, in tutto o in parte, solo la superficie in conversione o biologica.

Con riguardo al criterio n. 4 (conduzione delle superfici - durata e titoli di possesso) la conduzione dei terreni da assoggettare agli impegni, deve essere esercitata a titolo legittimo ed esclusivo nelle sole forme della proprietà, (anche in comunione dei beni) affitto, usufrutto, comodato e concessione da enti pubblici, fin dal momento dell'assunzione dell'impegno. Le superfici devono essere disponibili per l'intera durata dell'impegno. È tuttavia consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno. In ogni caso le superfici oggetto di impegno devono garantire la disponibilità in fase di presentazione della domanda di sostegno/pagamento o pagamento per l'intera annualità a cui si riferisce la stessa domanda (1° gennaio – 31 dicembre). In caso di mancato rinnovo dei titoli di conduzione dei terreni sottoposti ad impegno, si applica la possibilità di ridurre la SOI, come stabilito al successivo art. 4.5.1. L'esclusività del possesso/detenzione è motivata dalla necessità di ricondurre in capo ad un unico soggetto (persona fisica o giuridica), la responsabilità relativa all'assunzione degli impegni previsti dall'intervento; non è pertanto consentita ogni forma di compartecipazione nella conduzione, mentre nei casi di comunione tra coniugi e nei casi di comproprietà, è consentita la presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del DPR n.445/2000) del titolare della domanda in ordine all'avvenuta acquisizione del consenso, a suo favore, degli altri contitolari a condurre i terreni oggetto della domanda ed assumere gli impegni sulla cosa comune (art. 1102 c.c.). Tale dichiarazione deve essere presente nel fascicolo aziendale fin dalla data di presentazione della domanda debitamente protocollata. ~~I contratti di affitto, di comodato e le concessioni da enti pubblici, ricorrendo nella fattispecie il caso d'uso previsto dall'art. 6 del DPR n. 131/1986, devono essere debitamente registrati, a norma dell'art. 5 del medesimo decreto, fin dalla data di inizio impegno, devono essere presenti nel fascicolo aziendale validato fin dalla data di presentazione della domanda, debitamente protocollati, in conformità alle norme emanate da AGEA sulla corretta gestione dei fascicoli.~~

I contratti di affitto, di comodato e le concessioni da enti pubblici, ricorrendo nella fattispecie il caso d'uso previsto dall'art. 6 del DPR n. 131/1986, devono essere debitamente registrati, a norma dell'art. 5 del medesimo decreto, alla data di rilascio della domanda. Devono inoltre essere presenti nel fascicolo aziendale validato fin dalla data di presentazione della domanda, debitamente protocollati, in conformità alle norme emanate da AGEA sulla corretta gestione dei fascicoli. In ogni caso, i contratti con scadenza successiva al rilascio della domanda (all'interno dell'anno di impegno) devono essere debitamente rinnovati ed inseriti nel fascicolo aziendale; il rinnovo deve garantire

la copertura del residuo periodo annuale di impegno (31 dicembre) dell'anno della domanda. Ai fini dell'istruttoria di pagamento gli stessi dovranno poi essere registrati a norma di legge.

In attuazione delle disposizioni impartite da AGEA, i contratti di affitto verbali, qualora sottoscritti dal conduttore, sono ritenuti idonei solo se accompagnati da una dichiarazione del locatore proprietario, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, che confermi l'effettiva sussistenza del contratto verbale. Anche per i contratti di comodato e per le concessioni da enti pubblici si applicano le disposizioni previste da AGEA. In presenza di contratti di affitto, comodato o concessioni da enti pubblici con scadenza durante il periodo d'impegno, i richiedenti sono tenuti a rinnovarli con decorrenza dal giorno successivo a quello di scadenza del precedente (senza soluzione di continuità), e registrarli a termini di legge.

I requisiti che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di sostegno/pagamento (domanda iniziale) devono essere mantenuti per tutto il periodo dell'impegno (almeno 5 anni), pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste, salvo diversa disposizione definita dall'Organismo Pagatore Agea nell'ambito delle norme di gestione delle domande di pagamento.

3. Perdita dei criteri di ammissibilità

La perdita dei criteri di ammissibilità generali di cui ai punti precedenti e di quelli specifici richiesti dall'adesione alle azioni SRA29.1 e SRA29.2 genera o la decadenza totale dell'impegno con recupero dei premi erogati nell'anno di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità e nelle annualità precedenti o l'esclusione annuale laddove previsto dalle disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni.

Articolo 4

(Impegni, dichiarazioni, obblighi, variazioni soggettive / oggettive e collegamento con altri interventi)

1. Obblighi di condizionalità

L'intervento SRA29 remunera gli impegni che i richiedenti assumono volontariamente aderendo al metodo di produzione biologica in conformità al Regolamento (UE) n. 848/2018. Tali impegni vanno oltre quelli che obbligatoriamente il richiedente deve rispettare, così come previsto all'art. 70, comma 3 del Reg (UE) n. 2115/2021 e che vanno sotto il nome di "condizionalità" di cui all'art. 2.11 del presente avviso.

2. Dichiarazioni in domanda

Il richiedente, al fine dell'ottenimento dell'aiuto previsto dall'intervento assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile on-line sul portale SIAN (www.sian.it).

Tale applicativo prevede, tra l'altro, il rilascio delle seguenti dichiarazioni sostitutive di carattere generale da parte del richiedente e precisamente:

- di essere a conoscenza di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2115\2021 e 2116\2021 recanti disposizioni circa le regole di condizionalità rafforzata previste nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 fatte salve le successive disposizioni emanate a livello nazionale e regionale
- di essere consapevole che la corresponsione dell'aiuto è soggetta all'applicazione delle norme comunitarie, nazionale/regionali in materia di riduzioni ed esclusioni derivanti dal mancato o parziale rispetto degli impegni assunti in domanda.
- di essere a conoscenza che la concessione e l'erogazione degli aiuti potranno essere effettuati solo in presenza di sufficiente disponibilità finanziaria delle risorse del CSR e che, nel caso di indisponibilità di risorse finanziarie, il richiedente non può rivendicare nulla nei confronti della Regione, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione Europea;
- di essere a conoscenza che la presentazione della domanda di sostegno a valere sull'intervento è attivata a esclusivo vantaggio dei produttori e che la concessione e l'erogazione degli aiuti resta subordinata alla definitiva approvazione da parte dei servizi della Commissione europea del PSP 2023/2027 e/o del positivo parere di coerenza da parte del Ministero dell'Agricoltura e della sovranità alimentare sul CSR della Regione Umbria;
- di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato membro e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti per mancata approvazione del PSP da parte della Commissione Europea o per l'obbligo di apportare al PSP 2023/2027 e/o al CSR regionale modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, degli aiuti stessi;

per le domande presentate da società di capitali o cooperative:

- di essere legittimato dai competenti organi societari a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;
- che a seguito della verifica degli atti camerali la società titolare della domanda di sostegno è vigente alla data di inizio impegno (01/01/2023);

per le domande presentate da enti pubblici o di diritto pubblico:

- di essere legittimato dai competenti organi dell'Ente a presentare la domanda di sostegno e ad assumere gli impegni correlati;

~~Al fine di favorire il ricorso all'arbitrato, quale strumento alternativo al ricorso giurisdizionale per la soluzione delle controversie, i richiedenti possono sottoscrivere, in sede di presentazione della domanda di sostegno/pagamento, la seguente clausola compromissoria: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del avviso è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella~~

~~Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”.~~

3. Impegni comuni alle azioni SRA29.1 e SRA29.2 e altri obblighi

Il richiedente, per l'ottenimento dell'aiuto previsto dall'intervento SRA29, oltre agli impegni specifici riportati nella sezione II per le singole azioni SRA29.1 e SRA29.2, è tenuto al rispetto dei seguenti:

- Impegno 01 Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici su tutta la SAU oggetto di impegno, per tutta la durata del periodo di impegno.
i principali impegni di seguito elencati, riguardano:
 - Il rispetto delle norme sull'avvicendamento colturale
 - l'uso dei soli concimi, ammendanti e nutrienti previsti dal Reg. (UE) 2018/848
 - l'uso dei soli prodotti fitosanitari previsti dal Reg. (UE) 848/2018
 - l'uso di sementi e materiale di moltiplicazione di origine biologica
 - la tenuta dei registri aziendali previsti dal sistema di certificazione delle produzioni biologiche (Reg. (UE) 848/2018)
- Impegno 02 Le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno/pagamento (domanda iniziale) devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno
- Impegno 03 Disponibilità delle stesse superfici oggetto di impegno sulla base di un titolo di conduzione valido come meglio specificato all'art 3.2.2.
- Impegno 04 Iscrizione del beneficiario nell'elenco nazionale degli operatori biologici per tutto il periodo di impegno

Oltre agli impegni sopra elencati il beneficiario è tenuto all'obbligo annuale di presentazione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) per le superfici eventualmente ricadenti in Zone Vulnerabili ai nitrati di origine agricola ai sensi della “Direttiva nitrati.”

Qualora il beneficiario non ottemperi agli obblighi e/o receda dagli impegni assunti è soggetto alle sanzioni (riduzioni esclusioni) che saranno in seguito definite con specifici provvedimenti, nazionali e regionali in attuazione dei regolamenti attuativi del Reg. (UE) 2115/2021 ancora in corso di definizione.

Si fa espressa riserva di modifica del presente Avviso pubblico, aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni alla luce degli adeguamenti del quadro normativo comunitario, nazionale e/o regionale di riferimento

4. Decorrenza e durata degli impegni

Gli impegni decorrono a far data dal 1° gennaio 2023 e devono essere rispettati per cinque anni (31 dicembre 2027) salvo diversa disposizione, conseguente a sopravvenute normative.

Coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2018/848, il periodo di impegno relativo alla conversione è di 2 anni nel caso dei seminativi e di 3 anni in quello delle colture permanenti; segue il periodo di mantenimento fino a conclusione del quinquennio.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Pertanto l'agricoltore, con l'adesione al presente avviso pubblico e la sottoscrizione della domanda è consapevole che ai fini della corresponsione del premio, egli deve sottostare, a decorrere dal 1° gennaio 2023 e sino alla conclusione del quinquennio, al rispetto degli impegni, degli obblighi e delle condizioni di ammissibilità previsti nell'ambito di applicazione dell'intervento.

5. Variazioni soggettive e oggettive durante il periodo di impegno

Durante il periodo di impegno possono avvenire cambiamenti rispetto alla domanda iniziale che riguardano il soggetto beneficiario (variazioni soggettive) come anche le superfici o gli impegni stessi (variazioni oggettive). Di seguito sono riportate le casistiche e le condizioni sotto le quali queste variazioni sono possibili.

5.1 Riduzione della superficie sotto impegno (SOI)

Ai fini del presente avviso è possibile ridurre la SOI durante il periodo d'impegno, sotto le seguenti condizioni:

- mantenimento per tutto il periodo di impegno quinquennale della quantità di superficie ammessa nella domanda di sostegno/pagamento (domanda iniziale), con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%.
- nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella concessa nella domanda di sostegno/pagamento e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%.
- se la riduzione tra la quantità di superficie impegnata ammessa inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade. Nel caso dell'intervento SRA29 che prevede appezzamenti fissi, non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato.
- In caso di decadenza, verranno recuperati gli importi erogati nelle campagne precedenti. Ciò non avviene tuttavia se:
 - le superfici sono ridotte per cause di forza maggiore
 - le superfici ridotte sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti.

5.2 Ampliamenti della superficie ad impegno

Per quanto riguarda la possibilità di aumentare la superficie richiesta a premio durante il periodo d'impegno, il beneficiario può aumentare la superficie (SOI) ad impegno solo mediante la presentazione di una nuova domanda di sostegno.

5.3. Trasformazione di impegno in corso

Nel corso di esecuzione di un impegno pluriennale è possibile consentire la trasformazione di un impegno assunto ai sensi dell'articolo 70 del regolamento (UE) n. 2115/2021 in un altro impegno, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- a. la conversione ha effetti benefici significativi per l'ambiente;
- b. l'impegno esistente è notevolmente rafforzato;
- c. il nuovo impegno sia incluso in quelli del PSP.

Un nuovo impegno deve essere assunto per l'intero periodo specificato nel pertinente intervento a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito.

La trasformazione dell'impegno esistente è consentita nel passaggio da SRA-01 (Produzione integrata) a SRA-29 (Agricoltura biologica) esclusivamente sulle stesse superfici su cui insisteva l'impegno iniziale.

5.4 Cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione di azienda totale o parziale

Per «cessione di un'azienda» si intende la vendita, l'affitto o qualunque tipo analogo di transazione relativa alle unità di produzione considerate; il «cedente» è il beneficiario la cui azienda è ceduta a un altro beneficiario; il «cessionario» è il beneficiario al quale è ceduta l'azienda.

Se nel corso del periodo di esecuzione dell'impegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a uno o più soggetti, questi ultimi possono subentrare per il restante periodo a condizione che nell'atto o contratto di acquisizione delle superfici venga espressamente previsto il trasferimento dell'impegno a carico dei subentranti, ovvero rilasciata da questi ultimi specifica dichiarazione di conoscenza dell'obbligo di assunzione degli impegni per il periodo vincolativo residuo.

Il subentrante, ha l'obbligo di mantenere gli impegni assunti dal cedente in termini di:

- conduzione dei terreni senza soluzione di continuità;
- aver assunto alla data di subentro i requisiti di ammissibilità previsti nella domanda di sostegno in merito all'iscrizione in camera di Commercio e Agenzia dell'Entrate per attività agricola;
- aderire contestualmente al metodo di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) n. 848/2018 entro il termine 60 giorni dalla data di avvenuta variazione della conduzione. Nel caso in cui si ravvisasse il rischio di incorrere nel superamento del suddetto termine di scadenza, per comprovate motivazioni, la domanda di subentro potrà essere accolta a condizione che l'Organismo di Controllo (ODC) attesti che il rispetto degli impegni sia avvenuto senza soluzione di continuità, assicurando, la conformità con apposito attestato.

Il cedente e il subentrante sono tenuti al rispetto delle disposizioni che a tale riguardo potranno essere definite dall'Organismo Pagatore AGEA.

Il subentrante, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, deve costituire il fascicolo aziendale nonché darne comunicazione al Servizio "Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari" inviando il modello di subentro predisposto dalla Regione (**Modello A**) sottoscritto da entrambi i soggetti (cedente e subentrante) con indicazione degli estremi della domanda, della data di subentro e della superficie oggetto di subentro, indicando le particelle oggetto di impegno trasferite nel subentro. In caso di subentro totale è sufficiente indicare il totale della SOI trasferita collegata alla specifica domanda del cedente.

La possibilità di variazione del soggetto beneficiario in relazione ad una domanda di sostegno si differenzia a seconda del momento in cui si verifica la fusione, scissione, conferimento o cessione totale o parziale di azienda. Pertanto, fatto salvo il caso di decesso del richiedente, il subentro del nuovo soggetto nella titolarità della domanda di sostegno, ancorché parziale, non è ammesso, se avviene nel periodo in cui, sulla base delle disposizioni regolamentari e/o determinate dall'Organismo Pagatore è consentito apportare modifiche alla domanda stessa.

Il subentro del nuovo soggetto nella titolarità della domanda è ammesso dopo tale periodo e a condizione che il nuovo soggetto possieda i requisiti di ammissibilità, pena la decadenza della domanda di sostegno presentata dal cedente.

L'agricoltore che subentra nel mantenimento degli impegni assunti con la domanda di sostegno da parte del cedente, nel corso del restante periodo di impegno, non potrà a sua volta cedere l'impegno assunto, pena l'applicazione delle penalizzazioni previste, le quali avranno effetto anche sull'azienda cedente.

L'agricoltore che ha ceduto gli impegni ad un'altra azienda, qualora rientri in possesso delle superfici precedentemente cedute (invalidazione dei rogiti, rescissione di contratti di affitto, scadenza di contratti non rinnovati, ecc.) potrà riassumere in proprio l'impegno ceduto a condizione che lo stesso non abbia subito interruzioni.

Il subentrante, una volta acquisito a sistema da parte della Regione il subentro per la continuità degli impegni, dovrà effettuare la nuova domanda di Cambio beneficiario (CB) sul portale SIAN secondo le disposizioni delle Circolare Agea prevista in ordine alle procedure di presentazione delle domande di conferma e pagamento.

La nuova domanda dovrà possedere le condizioni di ammissibilità alla tipologia di intervento originario, assunto con la domanda di sostegno.

Nel caso di cambio beneficiario conseguente a decesso del richiedente/beneficiario, il termine per adempiere alla costituzione del fascicolo aziendale è di 120 giorni.

Qualora il cessionario, totale o parziale, non subentri nel rispetto dell'impegno per il periodo residuo, lo stesso si estingue e non vi è obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso da parte del cedente. Tale opzione può essere applicata dopo il terzo anno di impegno ed è consentita solo nel caso di cessione volontaria rappresentata da un'interruzione intenzionale del titolo di possesso (vendita della piena proprietà, cessione di usufrutto, cessione in affitto, conferimenti, recessione anticipata di contratti di affitto, ecc.). - Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere gli impegni assunti in quanto la sua azienda o parte di essa è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti

necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa, e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Nel caso di subentro nella conduzione delle superfici, effettuato antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno (dal 01/01 al 15/05), la presentazione della domanda è a carico del subentrante.

Il cedente è tenuto in ogni caso ad avere l'adesione al metodo della produzione biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 sulle superfici oggetto di subentro per il periodo ricompreso tra la data di inizio impegno (01/01) e la data del subentro, pena la non ammissibilità al sostegno delle superfici oggetto di subentro.

Il subentrante è tenuto a trasmettere al Servizio "Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari" la comunicazione del subentro, inviando il modello predisposto dalla Regione (Modello B) sottoscritto da entrambi i soggetti (subentrante e cedente) con indicazione del tipo di subentro (totale/parziale), degli estremi del cedente, degli estremi della domanda di sostegno (presentata dal cedente), della data di subentro o dei subentri (se parziali) e della superficie oggetto di subentro.

Nel caso di tale forma di subentro, il subentrante non potrà a sua volta cedere nell'arco del quinquennio l'impegno assunto, pena la decadenza della domanda di sostegno.

5.5 Cause di forza maggiore

Il beneficiario può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti nei seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, in analogia a quanto definito all'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116 e specificatamente:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e) il decesso del beneficiario;
- f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali nonché la relativa documentazione, di valore probante l'evento, devono essere notificati dagli interessati al Servizio "Sviluppo rurale e Agricoltura sostenibile" entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui gli stessi o i loro rappresentanti sono in grado di provvedervi, a pena dell'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste per il mancato rispetto degli impegni.

6. Collegamento con altri interventi (Cumulabilità, compatibilità e demarcazione OCM)

Cumulabilità: al fine di migliorare la performance ambientale l'intervento SRA29 può essere implementato sulla medesima superficie SOI, anche in combinazione con uno soltanto tra gli interventi agro-climatico-ambientali di seguito elencati (*):

- *SRA 12 – colture a perdere - corridoi ecologici (superfici a seminativo)*. Si precisa che l'intervento SRA 12 non è cumulabile con l'eco-schema 5
- *SRA15 - agricoltori custodi agro biodiversità*

(*) tali interventi sono consultabili per quanto riguarda i criteri, le regole e i relativi impegni nello specifico avviso pubblico.

Per le superfici richieste a premio con l'intervento SRA29 di cui al presente avviso, è prevista la cumulabilità con gli ecoschemi (PSN 2023-2027), nelle forme e modalità definite dal MASAF. Nel caso di sovrapposizione di impegni tra ecoschema e SRA29, la demarcazione è a carico della SRA29. Il rischio di sovra compensazione è annullato attraverso la riduzione del premio ascrivibile alla SRA in sovrapposizione.

~~L'intervento è inoltre cumulabile sulla stessa superficie con gli **eco-schemi** previsti dal PSN 2023-2027, fatte salve le riduzioni del premio SRA29 dovute ad eventuali sovrapposizioni di impegni, al fine di evitare il rischio di sovra compensazione.~~

Compatibilità: l'intervento SRA29 è compatibile con gli interventi di indennità compensativa SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi", oltretutto con l'intervento SRA14 "Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica"

Demarcazione ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 – art. 42: Le superfici biologiche oggetto di pagamento ai sensi dell'art. 42 del Reg 2021/2115 (ex OCM) per le colture del settore ortofrutticolo (art. 42 – lett a), olio di oliva e olive da tavola (art. 42 lett. e), non potranno usufruire degli aiuti di cui al presente avviso per scongiurare il doppio finanziamento sulla medesima superficie.

7. Clausola di revisione

In conformità con l'articolo 70, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115 è prevista una clausola di revisione per le operazioni realizzate nell'ambito dell'intervento "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" nel settore agricolo e forestale, al fine di garantirne l'adeguamento a seguito della modifica delle pertinenti norme obbligatorie, e dei requisiti od obblighi di cui al paragrafo 3 dell'articolo 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115 al di là dei quali devono andare gli impegni, o di garantire la conformità al primo comma, lettera d), di detto paragrafo. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti ai sensi di questo articolo per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Articolo 5

(Modalità e termini di presentazione delle domande)

1. Presentazione delle domande di sostegno/pagamento

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti dovranno essere compilate utilizzando la specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN (www.sian.it) nei tempi e con le modalità stabilite dallo stesso Organismo pagatore.

La domanda s'intende formalmente presentata una volta effettuato il rilascio della stessa nel portale SIAN. Le domande sono considerate validamente presentate a far data dall'approvazione dell'avviso e non oltre la data del **15 maggio 2023** salvo diverse disposizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale o dall'OP.

È pertanto necessario costituire e/o aggiornare il "fascicolo aziendale" presso i CAA convenzionati con AGEA, prima della presentazione della domanda di sostegno/pagamento.

Fatti salvi i casi di sottoscrizione con firma OTP, le domande di sostegno/pagamento presentate mediante i liberi professionisti e sottoscritte con firma autografa, una volta rilasciate a sistema nel portale SIAN devono essere presentate alla Regione Umbria, corredate da documento di riconoscimento del beneficiario in corso di validità al momento del rilascio della domanda, mediante invio via PEC a direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it entro e non oltre il 15 settembre 2023.

La domanda di sostegno può essere ritirata in tutto o in parte fino a quando il beneficiario non sia stato informato dell'avvenuto riscontro di inadempienze o se gli sia stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco o se dallo stesso, qualora effettuato senza notifica, emergano inadempienze. Per quanto riguarda le domande pervenute oltre i termini previsti dal presente avviso, si rimanda alle specifiche disposizioni che verranno emanate dall'OP AGEA.

Al fine di garantire un costante rispetto degli impegni evitando il rischio di sovra compensazioni, gli agricoltori che cessano gli impegni, assunti con la programmazione 2014/2022 e che terminano al 14 giugno, possono assumere nuovi impegni per l'anno solare a valere sull'intervento SRA29. ~~senza che vi sia un'interruzione degli stessi.~~ In tal caso il pagamento della prima annualità di impegno (inizio primo gennaio) è erogato ~~in proporzione al periodo per il quale non sussiste sovrapposizione con impegni analoghi assunti nella precedente programmazione.~~ **a valere per l'intera annualità, al netto del valore degli eventuali impegni in sovrapposizione tra vecchia e nuova programmazione, fatte salve successive disposizioni Comunitarie e/o Nazionali.**

2. Domande di conferma impegno

Durante il periodo di impegno, il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento annuale.

Quale soggetto competente, le disposizioni inerenti alle modalità di presentazione, sono definite dell'Organismo Pagatore Agea con propria circolare.

Articolo 6

(Principi e criteri di selezione delle domande)

Nelle more dell'approvazione del Comitato di Monitoraggio del Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 (CSR) e sulla base dei principi di selezione definiti nella scheda dell'intervento SRA29 dello stesso CSR si elencano nella tabella sottostante i criteri di selezione previsti per l'intervento SRA29.

Principi di selezione	Criteri / Sotto-criteri	Parametri / indicatori	Punti	Fonti di verifica
1. Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi Max. 30 punti	Priorità in base alla localizzazione in aree con criticità ambientali	1.1 Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN)	SOI \geq 50% in zone designate vulnerabili ai nitrati: 30 pt	Dati SIAN
		1.2 Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile	SOI \geq 50% in zone designate salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile: 30 pt	Tavola 14 Piano Tutela delle Acque Umbria
		1.3 Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari	SOI \geq 50% in Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari: 30 pt	Tavola 13 Piano Tutela delle Acque Umbria
2. Principi riconducibili alla superficie Max. 30 punti	Aziende di maggiore dimensione in termini di superficie	2.1 Quantità SOI	SOI >10 <20 ha: 10 pt SOI >20 ha: 20 pt	Dati SIAN
	Conversione dell'intera superficie aziendale	2.2 Conversione del 100% superficie aziendale	10 pt	Dati SIAN

~~I criteri di selezione sono stabiliti sulla base dei seguenti principi di selezione (come definiti nella scheda dell'intervento SRA29 del CSR per l'Umbria 2023-2027) e precisamente~~

- ~~• Zone vulnerabili ai Nitrati~~
- ~~• Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile~~
- ~~• Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari~~
- ~~• Conversione dell'intera superficie aziendale~~
- ~~• Aziende di maggiore dimensione~~

~~L'avvio delle procedure previste con il presente avviso avviene oltreché nelle more dell'approvazione del PSP, anche in assenza degli ulteriori adempimenti e condizioni correlati~~

~~ed in particolare l'approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di monitoraggio regionale.~~

~~Pertanto i principi dei criteri di selezione di cui sopra saranno oggetto di specifica declinazione nell'ambito dell'attività di predisposizione delle procedure di selezione dei beneficiari da parte dell'autorità di gestione del CSR, previo parere da parte del comitato di monitoraggio regionale;~~

Soltanto in caso di budget finanziario insufficiente a soddisfare tutte le domande, saranno applicate procedure di selezione in relazione al maggior vantaggio ambientale atteso.

Articolo 7

(Procedimento amministrativo)

Fatto salvo quanto successivamente stabilito dall'Organismo Pagatore AGEA il procedimento amministrativo è articolato come segue.

1. Domande di sostegno. /pagamento (domanda iniziale)

L'istruttoria delle domande, limitatamente all'iter procedurale che si conclude con la fase di ammissibilità al sostegno, è di competenza della Regione Umbria.

L'iter procedurale successivo che si conclude con l'ammissibilità al pagamento è di competenza dell'Organismo pagatore.

2. Domande di pagamento (conferme annuali)

L'organismo pagatore AGEA è competente per la definizione dell'istruttoria delle domande di pagamento e a tal fine provvede:

- a stabilire i termini di scadenza per la presentazione di tali domande;
- ad effettuare i controlli amministrativi ovvero individuare il soggetto delegato;
- all'effettuazione dei controlli in loco previa estrazione del campione;
- alla determinazione dell'importo dell'aiuto erogabile a ciascun beneficiario;
- al pagamento dell'aiuto.

Gli aiuti saranno erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) direttamente ai beneficiari mediante accredito sul conto corrente bancario o postale secondo le indicazioni scelte dallo stesso nella domanda di pagamento. Quale soggetto competente, le procedure istruttorie inerenti alle domande annuali di pagamento, sono definite dall'Organismo Pagatore Agea con propri provvedimenti.

3. procedimento istruttorio

3.1 Istruttoria automatizzata

L'istruttoria automatizzata consiste nella verifica degli elementi di ricevibilità ed ammissibilità mediante specifico algoritmo che riscontra quanto dichiarato in domanda con le informazioni presenti nelle banche dati disponibili in diverse amministrazioni. Qualora l'esito di tale verifica non riscontri dichiarazioni contrastanti con le banche dati di cui sopra, la domanda è automaticamente ammessa al pagamento con conseguente erogazione del premio da parte di AGEA. Nei casi in cui l'esito dei controlli automatizzati risulti negativo o parzialmente positivo e tale esito derivi da anomalie e/o disallineamenti rispetto alle informazioni contenute nelle banche dati, la domanda sarà istruita in modalità "manuale" da parte della Regione.

3.2 Istruttoria manuale

L'istruttoria manuale interessa le domande pagate parzialmente o non pagate in fase di istruttoria automatizzata. Si attiva inoltre in tutti quei casi in cui sia richiesto l'intervento da parte della regione per modifiche, integrazioni e/o perfezionamenti della domanda stessa.

L'istruttoria "manuale", si articola nelle seguenti fasi:

- a) presa in carico automatica
- b) assegnazione delle domande agli istruttori.
- c) verifica della ricevibilità della domanda
- d) Verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità attraverso interventi di perfezionamento ed integrazione documentale (correttiva) volti a rimuovere le cause di inammissibilità al pagamento.

Al termine di ogni fase istruttoria viene prodotta apposita check-list che riferisce in merito a tutti i controlli effettuati e conclude con l'attestazione della eventuale ricevibilità e ammissibilità al pagamento.

3.3 Modifiche alla domanda

Le modalità e relative tempistiche riguardanti la possibilità di modificare la domanda di sostegno/pagamento successivamente alla data di presentazione verranno successivamente stabilite dall'OP AGEA

3.4 Gestione del procedimento amministrativo

il procedimento amministrativo ha inizio a far data dall'assegnazione della domanda all'istruttore; la comunicazione dell'avvio del procedimento si ritiene assolta attraverso la consultazione della domanda nell'applicativo AGEA.

Su delega di AGEA la Regione gestisce l'intero procedimento istruttorio.

Al termine dell'istruttoria viene redatta apposita check-list che riferisce in merito a tutti i controlli effettuati e conclude con la proposta di ammissibilità. Per le domande non ammissibili o parzialmente ammissibili la check-list riporta le relative motivazioni. Nel caso in cui dai controlli amministrativi effettuati a seguito di istruttoria "manuale" emergano difformità, infrazioni o anomalie, la Regione per conto di AGEA trasmette, attraverso apposito applicativo nel portale SIAN, la PEC di comunicazione, con allegata check list delle motivazioni che hanno impedito la liquidazione totale del premio. Al destinatario della comunicazione è data la facoltà di presentare entro 10 giorni dal ricevimento le proprie controdeduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi ai sensi dell'art. 10 bis della legge n.241/90. inviandole all'indirizzo PEC: direzioneagricoltura.regione@postaceert.umbria.it.

In caso di mancata risposta entro i termini di cui sopra o di mancato accoglimento delle controdeduzioni, si procederà con la chiusura del procedimento e conseguente comunicazione tramite l'applicativo presente nel portale SIAN.

Per le domande liquidate totalmente il procedimento si considera concluso con l'erogazione del premio e la successiva pubblicazione degli importi concessi sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

I provvedimenti di rigetto delle domande sono comunque impugnabili come segue:

- Entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento, può essere presentato ricorso al TAR (Tribunale amministrativo regionale);
- Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento, può essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Tali opzioni sono alternative.

Articolo 8

(Controlli e sanzioni)

L'avvio delle procedure previste con il presente avviso avviene, oltreché nelle more dell'approvazione del PSP, anche in assenza degli ulteriori adempimenti e condizioni correlati ed in particolare della definizione delle disposizioni regionali di attuazione per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni nel caso di inadempienze rispetto agli impegni o agli altri obblighi previsti dai singoli interventi del CSR e le relative disposizioni riguardanti gli elementi di ~~"Verificabilità e Controllabilità delle misure" (VCM)~~ **"Verificabilità e Controllabilità degli Interventi" (VECI)** presenti nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN).

Tali disposizioni verranno stabilite con successivo atto.

In tutti i casi si applicano le sanzioni previste dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ed in particolare quelle di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non conformi al vero o uso di atti falsi.

Articolo 9

(Ambito territoriale di intervento)

Per l'annualità 2023 (impegno decorrente dal 01/01/2023), l'intervento SRA29 è attivato su tutto il territorio regionale, fatto salvo quanto previsto all'art. 2.15 "Aree rurali". In presenza di zootecnia biologica, ai fini del calcolo del rapporto UBA biologiche sono prese in considerazione le superfici aziendali destinate all'alimentazione zootecnica ricadenti esclusivamente nel territorio della Regione Umbria.

Articolo 10

(Dotazione finanziaria)

Nelle more della definitiva approvazione del PSP 2023-2027 da parte della Commissione europea, le risorse destinate all'intervento SRA29 per tutto il periodo 2023-2027 ammontano ad €. 42.700.000,00. Ai fini del presente avviso la dotazione finanziaria per le domande di sostegno/pagamento, annualità 2023 a valere sull'intervento SRA29 ammonta ad €. 8.000.000,00 come da DGR n. 1091/2022 e s.m.i.

Sezione II

AZIONE "SRA 29.1 - Conversione all'agricoltura biologica"

Articolo 11

(Criteri di ammissibilità specifici dell'azione SRA29.1)

Possono beneficiare dell'aiuto previsto dalla presente azione i soggetti di cui all'articolo 3 paragrafo 1, che, oltre a possedere i requisiti generali di ammissibilità di cui all'art. 3.2 possiedono i seguenti requisiti specifici:

- a) introducono il metodo dell'agricoltura biologica ai sensi del Regolamento Reg. (UE) 2018/848;
- b) le superfici eleggibili all'Azione SRA29.1 devono essere state notificate per la prima volta precedentemente all'avvio del periodo di impegno (decorrenza impegno dal 01/01/2023).

Gli agricoltori che intendono avvalersi dei benefici dell'azione SRA29.1 devono avere presentato una prima notifica informatizzata di adesione al metodo di produzione biologica mediante il Sistema Informativo per il Biologico (SIB) prima della data di inizio impegno (data di rilascio della prima notifica entro il 31/12/2022), **fatto salvo quanto altrimenti previsto all'art. 3.2.1 del presente avviso.**

Sono eleggibili all'aiuto previsto dall'azione SRA29.1 soltanto i terreni aziendali "in conversione".

Qualora la superficie aziendale in conversione sia stata notificata in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno e/o pagamento, la stessa potrà ricevere il pagamento dell'azione SRA29.1 per un'intera annualità, solo se il periodo di conversione termina in una data successiva al 30/6 dell'anno di presentazione di detta domanda.

~~Il pagamento del premio è riconosciuto solo alle superfici che per la prima volta sono assoggettate al metodo biologico a decorrere dal 01 ottobre 2022 (rilascio della notifica dal 01/10/2022 al 31/12/2022). In tal caso il premio per l'introduzione verrà corrisposto per 2 anni ai seminativi e 3 anni alle colture perenni, per gli anni rimanenti fino alla fine del periodo di impegno quinquennale il premio verrà corrisposto come mantenimento.~~

~~È inoltre consentito il pagamento del premio per l'introduzione ai terreni notificati per la prima volta a far data dal 1° gennaio 2022 fino al 30 settembre 2022. In tal caso il premio come introduzione verrà corrisposto per 1 anno ai seminativi e 2 anni alle colture perenni~~

Qualora il beneficiario durante il periodo di impegno incorra in infrazioni gravi rilevate dall'Organismo di Controllo (OdC), che comportino il ritorno delle superfici da biologico a conversione o un allungamento del periodo di conversione si procederà all'esclusione di tali superfici dai benefici dell'intervento, con l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste.

Articolo 12

(Interventi ammissibili ed impegni correlati)

Sono ammissibili ai benefici previsti dalla presente azione esclusivamente i terreni che per la prima volta sono condotti con tecniche di agricoltura biologica (in conversione) e assoggettati al sistema di controllo come previsto dal Regolamento UE n. 848/2018. Gli interventi ammissibili riguardano i seguenti raggruppamenti colturali: seminativi, colture orticole e tabacco, vite e fruttiferi, olivo mais irriguo, foraggere ad eccezione dei pascoli e dei prati pascoli. Questi ultimi potranno beneficiare degli aiuti solo in presenza di allevamenti pascolivi biologici appartenenti alle famiglie bovidi, equidi e ovicapri.

Tutte le superfici aziendali oggetto di impegno devono essere dichiarate nella domanda di sostegno e pagamento; le superfici devono essere suddivise in "a premio", "non a premio e "premio zero". Le superfici a premio e a premio zero fanno parte della SOI e sono soggette agli impegni previsti dall'intervento.

Articolo 13

(Intensità dell'aiuto)

L'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno e delle colture praticate e precisamente:

Azioni	Gruppi colturali	Aree rurali intermedie €/ettaro/anno	Aree con problemi complessivi di sviluppo €/ettaro/anno
SRA29.1 Azione Conversione all'agricoltura biologica	Seminativi (***)	401,00	385,00
	Foraggere (*)	214,00	195,00
	Ortive e tabacco	934,00	934,00
	Vite e fruttiferi	900,00	900,00
	Olivo	642,00	684,00
	Mais irriguo (****)	620,00	542,00
	Pascoli e prati pascolo (**)	0,00	0,00

(**) escluso il pascolo e il prato pascolo.

(**) il premio previsto per il pascolo senza zootecnia è pari a zero; soltanto in presenza di zootecnia pascoliva biologica (bovidi, equidi e ovicapri) è previsto un premio ad ettaro pari a 209 euro x rapporto uba / sup. pascoliva (foraggera + pascolo).

(***) le colture del macrouso seminativi riportate nella tabella a) sottostante possono usufruire della maggiorazione per la zootecnia biologica in presenza di allevamento suinicolo.

(****) Il gruppo colturale Mais Irriguo è ammissibile al pagamento solo se collegato a superfici il cui dato di "potenzialità irrigua", identificabile nel fascicolo aziendale, risulta "spuntato" dall'operatore, pena l'esclusione della parcella dal premio previsto.

Premio zootecnia

Le superfici che potranno beneficiare del premio previsto per la zootecnia biologica sono individuate nel seguente modo:

- **gruppo colturale foraggiere e pascoli nel caso di allevamenti pascolivi (bovidi, equidi e ovicapri);**
- **gruppo colturale seminativi nel caso di allevamento suinicolo.**

1) (bovidi – equidi e ovicapri): nel caso in azienda siano presenti allevamenti biologici delle specie bovidi, equidi ed ovicapri e l'agricoltore intenda avvalersi dei benefici previsti per la zootecnia pascoliva biologica, l'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari destinati a foraggiere (compreso il pascolo e prato pascolo oggetto di impegno), aumentato di un importo pari ai maggiori costi che l'agricoltore sostiene per la gestione dell'allevamento biologico. Tale importo ammonta ad € 209,00 per UBA ed è commisurato ad un ettaro di superficie foraggera per un UBA/anno, fra i limiti maggiore di zero e minore o uguale a due. In tal caso il premio delle superfici foraggiere diverse dai pascoli e prati pascoli è aumentato del prodotto ottenuto moltiplicando il premio per la zootecnia pascoliva biologica (bovidi, equidi ed ovicapri), pari ad € 209,00, per il coefficiente ottenuto dal rapporto "UBA pascolive aziendali biologiche" (C) e "intera superficie aziendale foraggera biologica" (D) (compresa quella a pascolo e prato pascolo) applicando la seguente formula:

$$A + (B \times (C/D *))$$

* il rapporto C/D non deve superare il valore 2.

A: premio ad ettaro per superfici foraggiere diverse dai pascoli e prati pascoli

B: €. 209,00: premio per zootecnia biologica

C: UBA pascolive aziendali biologiche (bovidi, equidi e ovicapri)

D: intera superficie aziendale foraggera biologica (compresa quella a pascolo e prato pascolo).

Il rapporto C / D deve essere ricompreso fra i valori maggiore di zero e minore o uguale a due, limite oltre il quale l'aiuto supplementare per la zootecnia biologica non è ammesso. Per quanto riguarda il pascolo ed il prato pascolo il premio per la zootecnia pascoliva biologica è determinato dal valore di 209,00 euro per il rapporto UBA/superficie foraggera come sopra descritto.

2) (suini): nel caso in cui l'agricoltore intenda avvalersi dei benefici previsti per la zootecnia biologica in presenza di allevamenti suinicoli biologici, l'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari destinati a colture per l'alimentazione suinicola **all'interno del macrouso "seminativi"**, aumentato di un importo pari ai maggiori costi che l'agricoltore sostiene per la gestione dell'allevamento biologico. Tale importo ammonta ad € 209,00 per UBA ed è commisurato ad un ettaro di superficie destinata all'alimentazione suinicola per un UBA/anno, fra i limiti maggiore di zero e minore o uguale a due.

Di seguito è riportato l'elenco delle colture del macrouso "seminativi" destinabili all'alimentazione suinicola biologica per le quali è possibile la maggiorazione del premio zootecnia biologica

Tabella a - Colture per l'alimentazione suinicola ammissibili alla maggiorazione zootecnia biologica (*)		
macrouso	Colture	destinazione
seminativi	mais	Granella
	frumento	Granella,
	colza	Granella
	soia	Granella,
	girasole	Granella,
	farro	Granella
	pisello	Granella,
	orzo	Granella,
	sorgo	Granella,
	segale	Granella,
	miglio	Granella,
	avena	Granella,
	triticale	Granella,
	Fava, favino e favette	Granella,
	cece	Granella
lupino	Granella,	
vecce	Granella,	

(*) dal manuale Alimenti suino biologico – CRA-Sui Unità Di Ricerca Per La Suinicoltura Pubblicato sul Sinab)

In tal caso il premio ad ettaro delle superfici destinate all'alimentazione suinicola è aumentato del prodotto ottenuto moltiplicando il premio, pari ad € 209,00, per il coefficiente ottenuto dal rapporto "UBA suinicole aziendali biologiche e l'intera superficie aziendale biologica destinata all'alimentazione suinicola applicando la seguente formula:

$$A1 + (B1 \times (C1/D1 \text{ *}))$$

* il rapporto C1/D1 non deve superare il valore 2.

A1: premio ad ettaro per superfici del macrosuso seminativi destinate all'alimentazione suinicola biologica

B1: €. 209,00: premio per zootecnia biologica

C1: UBA suinicole aziendali biologiche

D1: intera superficie aziendale biologica destinata all'alimentazione suinicola.

Il rapporto (C1 / D1) deve essere ricompreso fra i valori maggiore di zero e minore o uguale a due, limite oltre il quale l'aiuto supplementare per la zootecnia suinicola biologica non è ammesso.

Sezione III

AZIONE "SRA 29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica",

Articolo 14

(Criteri di ammissibilità specifici dell'azione SRA29.2)

Possono beneficiare dell'aiuto previsto dalla presente azione i soggetti di cui all'articolo 3 paragrafo 1, che, oltre a possedere i requisiti generali di ammissibilità di cui all'art. 3.2 possiedono i seguenti requisiti specifici:

- a) adottano il metodo dell'agricoltura biologica ed hanno terminato il periodo di conversione ai sensi del Reg. (UE) 2018/848;
- b) le superfici eleggibili all'Azione SRA29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" devono essere presenti in una notifica ~~nello stato di "pubblicata"~~ precedentemente all'avvio del periodo di impegno (01/01/2022 **01/01/2023**) **fatto salvo quanto altrimenti previsto all'art. 3.2.1 del presente avviso.**

Qualora il beneficiario durante il periodo di impegno incorra in infrazioni gravi rilevate dall'Organismo di Controllo (OdC), che comportino il ritorno delle superfici da biologico a conversione o un allungamento del periodo di conversione si procederà all'esclusione di tali superfici dai benefici dell'intervento, con l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste.

Articolo 15

(Interventi ammissibili ed impegni correlati)

Sono ammissibili ai benefici previsti dalla presente azione esclusivamente i terreni condotti con tecniche di agricoltura biologica e assoggettati al sistema di controllo come previsto dal Regolamento (UE) n. 848/2018.

Gli interventi ammissibili riguardano le colture "in mantenimento" appartenenti ai seguenti raggruppamenti colturali: seminativi, colture orticole e tabacco, vite e fruttiferi, olivo mais irriguo, foraggere ad eccezione dei pascoli e dei prati pascoli. Questi ultimi potranno beneficiare degli aiuti solo in presenza di allevamenti pascolivi biologici appartenenti alle famiglie bovidi, equidi e ovicaprini.

Tutte le superfici aziendali oggetto di impegno devono essere dichiarate nella domanda di sostegno e pagamento; le superfici devono essere suddivise in "a premio", "non a premio e "premio zero". Le superfici a premio e a premio zero fanno parte della SOI e sono soggette agli impegni previsti dall'intervento.

Articolo 16

(Intensità dell'aiuto)

L'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno e delle colture praticate e precisamente:

Azioni	Gruppi colturali	Aree rurali intermedie €/ettaro/anno	Aree con problemi complessivi di sviluppo €/ettaro/anno
SRA29.2 Azione Mantenimento dell'agricoltura biologica	Seminativi (***)	324,00	257,00
	Foraggere (*)	170,00	160,00
	Ortive e tabacco	778,00	778,00
	Vite e fruttiferi	780,00	770,00
	Olivo	533,00	570,00
	Mais irriguo (****)	580,00	512,00
	pascoli e prati pascolo (**)	0,00	0,00

(") escluso il pascolo e il prato pascolo.

(**) il premio previsto per il pascolo senza zootecnia è pari a zero; soltanto in presenza di zootecnia pascoliva biologica (bovidi, equidi e ovicapri) è previsto un premio ad ettaro pari a 209 euro x rapporto uba / sup. pascoliva (foraggera + pascolo).

(***) le colture del macrouso seminativi riportate nella tabella a) sottostante possono usufruire della maggiorazione per la zootecnia biologica in presenza di allevamento suinicolo.

(****) Il gruppo colturale Mais Irriguo è ammissibile al pagamento solo se collegato a superfici il cui dato di "potenzialità irrigua", identificabile nel fascicolo aziendale, risulta "spuntato" dall'operatore, pena l'esclusione della parcella dal premio previsto.

Premio zootecnia

Le superfici che potranno beneficiare del premio previsto per la zootecnia biologica sono individuate nel seguente modo:

- **gruppo colturale foraggiere e pascoli nel caso di allevamenti pascolivi (bovidi, equidi e ovicapri);**
- **gruppo colturale seminativi nel caso di allevamento suinicolo.**

1) (bovidi – equidi e ovicapri): nel caso in azienda siano presenti allevamenti biologici delle specie bovidi, equidi ed ovicapri e l'agricoltore intenda avvalersi dei benefici previsti per la zootecnia pascoliva biologica, l'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari destinati a foraggiere (compreso il pascolo e prato pascolo oggetto di impegno), aumentato di un importo pari ai maggiori costi che l'agricoltore sostiene per la gestione dell'allevamento biologico. Tale importo ammonta ad € 209,00 per UBA ed è commisurato ad un ettaro di superficie foraggera per un UBA/anno, fra i limiti maggiore di zero e minore o uguale a due. In tal caso il premio delle superfici foraggiere diverse dai pascoli e prati pascoli è aumentato del prodotto ottenuto moltiplicando il premio per la zootecnia pascoliva biologica (bovidi, equidi ed ovicapri), pari ad € 209,00, per il coefficiente ottenuto dal rapporto "UBA pascolive aziendali biologiche" (C) e "intera superficie aziendale foraggera biologica" (D) (compresa quella a pascolo e prato pascolo) applicando la seguente formula:

$$A + (B \times (C/D *))$$

* il rapporto C/D non deve superare il valore 2.

A: premio ad ettaro per superfici foraggiere diverse dai pascoli e prati pascoli

B: €. 209,00: premio per zootecnia biologica

C: UBA pascolive aziendali biologiche (bovidi, equidi e ovicapri)

D: intera superficie aziendale foraggera biologica (compresa quella a pascolo e prato pascolo).

Il rapporto C / D deve essere ricompreso fra i valori maggiore di zero e minore o uguale a due, limite oltre il quale l'aiuto supplementare per la zootecnia biologica non è ammesso. Per quanto riguarda il pascolo ed il prato pascolo il premio per la zootecnia pascoliva biologica è determinato dal valore di 209,00 euro per il rapporto UBA/superficie foraggera come sopra descritto.

2) (suini): nel caso di allevamenti suinicoli biologici e l'agricoltore intenda avvalersi dei benefici previsti per la zootecnia biologica, l'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari destinati a colture per l'alimentazione suinicola **all'interno del macrouso "seminativi"**, aumentato di un importo pari ai maggiori costi che l'agricoltore sostiene per la gestione dell'allevamento biologico. Tale importo ammonta ad € 209,00 per UBA ed è commisurato ad un ettaro di superficie destinata all'alimentazione suinicola per un UBA/anno, fra i limiti maggiore di zero e minore o uguale a due.

Di seguito è riportato l'elenco delle colture del macrouso "seminativi" destinabili all'alimentazione suinicola biologica per le quali è possibile la maggiorazione del premio zootecnia biologica

Tabella a - Colture per l'alimentazione suinicola ammissibili alla maggiorazione zootecnia biologica (*)		
macrouso	Colture	destinazione
seminativi	mais	granella
	frumento	granella
	colza	granella
	soia	granella
	girasole	granella
	farro	granella
	pisello	granella
	orzo	granella
	sorgo	granella
	segale	granella
	miglio	granella
	avena	granella
	triticale	granella
	Fava, favino e favette	granella
	cece	granella
	lupino	granella
vecce	granella	

(*) dal manuale Alimenti suino biologico – CRA-Sui Unità Di Ricerca Per La Suinicoltura Pubblicato sul Sinab)

In tal caso il premio ad ettaro delle superfici destinate all'alimentazione suinicola è aumentato del prodotto ottenuto moltiplicando il premio, pari ad € 209,00, per il coefficiente ottenuto dal rapporto "UBA suinicole aziendali biologiche e l'intera superficie aziendale biologica destinata all'alimentazione suinicola applicando la seguente formula:

$$A1 + (B1 \times (C1/D1 \text{ *}))$$

* il rapporto C1/D1 non deve superare il valore 2.

A1: premio ad ettaro per superfici del macrouso seminativi destinate all'alimentazione suinicola biologica

B1: €. 209,00: premio per zootecnia biologica

C1: UBA suinicole aziendali biologiche

D1: intera superficie aziendale biologica destinata all'alimentazione suinicola.

Il rapporto (C1 / D1) deve essere ricompreso fra i valori maggiore di zero e minore o uguale a due, limite oltre il quale l'aiuto supplementare per la zootecnia suinicola biologica non è ammesso.

Sezione IV

Disposizioni finali

Articolo 17

(Disposizioni)

Le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte della Giunta regionale o per essa da parte dell'Autorità di Gestione o dal Dirigente del Servizio "Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari", senza che

per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell'amministrazione regionale, dell'OP AGEA o della Commissione UE.

Articolo 18

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" ed ai sensi del D.lgs 196/2003 coordinato con il D.Lgs 101/2018 si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al presente Avviso pubblico.

1) Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679): Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email:

infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it;

Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art.13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679): Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3) Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1,lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento: La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche . Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: adempimento degli obblighi di attuazione, gestione, controllo, monitoraggio e valutazione del PSR 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013 ed in particolare, degli obblighi di cui ai titoli VI e VII. I dati, possono anche essere utilizzati per finalità di ricerca e programmazione direttamente svolte da enti pubblici o affidate dagli stessi ad enti convenzionati che ne garantiscano l'anonimato statistico.

4) Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679):

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono i dati comuni e dati giudiziari (art. 10 del GDPR);

5) Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679): Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia obbligatorio determina l'impossibilità di portare a termine la compilazione della domanda. Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia facoltativo non pregiudica il completamento della procedura di compilazione ed invio della domanda.

6) Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679): All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari. All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7) Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679): I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative:

- Reg. (UE) 1303/2013, ai sensi del quale le informazioni saranno conservate per almeno 10 anni dieci anni dal pagamento finale al beneficiario.

8) Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679): Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo.

Articolo 19

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni tra Regione Umbria e beneficiari si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it e all'indirizzo PEC comunicato dagli agricoltori al registro delle imprese della C.C.I.A.A. (DL. n. 179/2012, convertito con legge n. 221/2012) e presente nel fascicolo aziendale.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

Fatta salva l'obbligatorietà dell'indicazione dell'indirizzo PEC che deve essere sempre attivo ed aggiornato, l'agricoltore che non indica un indirizzo di posta elettronica certificata nel proprio fascicolo aziendale sarà tenuto a prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del SIAN, secondo le modalità sotto descritte:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.AGEA.gov.it);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.
- per i soggetti autorizzati dalla Regione Umbria ai sensi della DGR n. 1583 del 28/12/2017 (liberi professionisti) è consentito l'accesso alle informazioni relative ai procedimenti di competenza contattando la struttura regionale.

In ogni caso, le comunicazioni all'interessato non andate a buon fine, vengono rese disponibili, con valore di notifica al CAA mandatario.

Articolo 20

(Chiarimenti e informazioni -FAQ-)

È possibile ottenere chiarimenti e/o informazioni sul presente avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo paolosensi@regione.umbria.it. Le richieste devono essere formulate con specifico riferimento all'articolo dell'avviso di cui si intende ricevere spiegazioni. Le risposte alle richieste di carattere generale, presentate in tempo utile, verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima sotto forma di FAQ, consultabili all'indirizzo internet <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/SRA29>.

Articolo 21

Ulteriori disposizioni

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rimanda alle istruzioni operative AGEA n. 35 del 18 aprile 2023 prot. n. ORPUM 0028459 del 18/04/2023 e relativi allegati, riguardante “Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023-2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027 – Interventi connessi alle superfici e agli animali.”.

**Matrice della combinazione codici colturali/interventi ammessi – SRA29
anno 2023**

CODICE DESTINAZIONE USO	DESCRIZIONE DESTINAZIONE USO	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	CODICE QUALITA'	DESCRIZIONE QUALITA'	001A - SEMINATIVI AREE RURALI INTERMEDIE	001B - SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	0003 ORTIVE E TABACCO	004A - VITE E FRUTTIFERI AREE RURALI INTERMEDIE	004B - VITE E FRUTTIFERI CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	005A - OLIVO AREE RURALI INTERMEDIE	005B - OLIVO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	002A - FORAGGERE AVVICENDATE AREE RURALI INTERMEDIE	FORAGGERE AVVICENDATE AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	PASCOLI E PRATI PASCOLO	MAIS IRRIGUO AREE RURALI INTERMEDIE	MAIS IRRIGUO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	SUPERFICI AD IMPEGNO A PREMIO ZERO
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		029	IBRIDO	X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		029	IBRIDO	X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		029	IBRIDO	X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		029	IBRIDO	X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		029	IBRIDO	X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		029	IBRIDO	X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		029	IBRIDO	X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		029	IBRIDO	X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
002	DA FORAGGIO	000		000									X	X				
002	DA FORAGGIO	000		000									X	X				
002	DA FORAGGIO	000		000									X	X				
002	DA FORAGGIO	000		000									X	X				

**Matrice della combinazione codici colturali/interventi ammessi – SRA29
anno 2023**

CODICE DESTINAZIONE USO	DESCRIZIONE DESTINAZIONE USO	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	CODICE QUALITA'	DESCRIZIONE QUALITA'	001A - SEMINATIVI AREE RURALI INTERMEDIE	001B - SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	0003 ORTIVE E TABACCO	004A - VITE E FRUTTIFERI AREE RURALI INTERMEDIE	004B - VITE E FRUTTIFERI CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	005A - OLIVO AREE RURALI INTERMEDIE	005B - OLIVO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	002A - FORAGGERE AVVICENDATE AREE RURALI INTERMEDIE	FORAGGERE AVVICENDATE AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	PASCOLI E PRATI PASCOLO	MAIS IRRIGUO AREE RURALI INTERMEDIE	MAIS IRRIGUO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	SUPERFICI AD IMPEGNO A PREMIO ZERO
000		000		000				X										
000		000		000				X										
000		000		000				X										
000		000		000				X										
000		000		000				X										
000		000		000				X										
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		023	DA FORAGGIO	X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
008	DA SEME	000		000		X	X											
002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO								X	X				
011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO	X	X											
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE								X	X				

Matrice della combinazione codici colturali/interventi ammessi – SRA29
anno 2023

CODICE DESTINAZIONE USO	DESCRIZIONE DESTINAZIONE USO	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	CODICE QUALITA'	DESCRIZIONE QUALITA'	001A - SEMINATIVI AREE RURALI INTERMEDIE	001B - SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	0003 ORTIVE E TABACCO	004A - VITE E FRUTTIFERI AREE RURALI INTERMEDIE	004B - VITE E FRUTTIFERI CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	005A - OLIVO AREE RURALI INTERMEDIE	005B - OLIVO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	002A - FORAGGERE AVVICENDATE AREE RURALI INTERMEDIE	FORAGGERE AVVICENDATE AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	PASCOLI E PRATI PASCOLO	MAIS IRRIGUO AREE RURALI INTERMEDIE	MAIS IRRIGUO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	SUPERFICI AD IMPEGNO A PREMIO ZERO
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	000									X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
008	DA SEME	000		000									X	X				

**Matrice della combinazione codici colturali/interventi ammessi – SRA29
anno 2023**

CODICE DESTINAZIONE USO	DESCRIZIONE DESTINAZIONE USO	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	CODICE QUALITA'	DESCRIZIONE QUALITA'	001A - SEMINATIVI AREE RURALI INTERMEDIE	001B - SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	0003 ORTIVE E TABACCO	004A - VITE E FRUTTIFERI AREE RURALI INTERMEDIE	004B - VITE E FRUTTIFERI CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	005A - OLIVO AREE RURALI INTERMEDIE	005B - OLIVO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	002A - FORAGGERE AVVICENDATE AREE RURALI INTERMEDIE	FORAGGERE AVVICENDATE AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	PASCOLI E PRATI PASCOLO	MAIS IRRIGUO AREE RURALI INTERMEDIE	MAIS IRRIGUO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	SUPERFICI AD IMPEGNO A PREMIO ZERO
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	000									X	X				
002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	022	ENERGETICO								X	X				
011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000									X	X				
011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO								X	X				
002	DA FORAGGIO	000		022	ENERGETICO								X	X				
008	DA SEME	000		000									X	X				
011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000									X	X				
011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO								X	X				
002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	050	ANNUALE - NON PERMANENTE	054	DI LEGUMINOSE/USO ENERGETICO								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
008	DA SEME	000		000									X	X				
000		000		000									X	X				
002	DA FORAGGIO	000		000									X	X				
000		000		000									X	X				
110	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	023	FIORE RECISO	000									X	X				
002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				

**Matrice della combinazione codici colturali/interventi ammessi – SRA29
anno 2023**

CODICE DESTINAZIONE USO	DESCRIZIONE DESTINAZIONE USO	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	CODICE QUALITA'	DESCRIZIONE QUALITA'	001A - SEMINATIVI AREE RURALI INTERMEDIE	001B - SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	0003 ORTIVE E TABACCO	004A - VITE E FRUTTIFERI AREE RURALI INTERMEDIE	004B - VITE E FRUTTIFERI CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	005A - OLIVO AREE RURALI INTERMEDIE	005B - OLIVO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	002A - FORAGGERE AVVICENDATE AREE RURALI INTERMEDIE	FORAGGERE AVVICENDATE AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	PASCOLI E PRATI PASCOLO	MAIS IRRIGUO AREE RURALI INTERMEDIE	MAIS IRRIGUO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	SUPERFICI AD IMPEGNO A PREMIO ZERO
002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	054	PRATO PASCOLO IN PUREZZA AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
002	DA FORAGGIO	051	AVVICENDATO - NON PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE								X	X				
000		000		000														X
000		000		051	SPECIE MELLIFERE E POLLINIFERE													
011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000														
000		000		000														
000		000		000														
011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000														
008	DA SEME	000		000														
008	DA SEME	000		000														
011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000														
008	DA SEME	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE	X	X											
000		000		022	ENERGETICO										X			
002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	000											X			
000		000		000											X			
002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	043	DI LEGUMINOSE										X			

Matrice della combinazione codici colturali/interventi ammessi – SRA29
anno 2023

CODICE DESTINAZIONE USO	DESCRIZIONE DESTINAZIONE USO	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	CODICE QUALITA'	DESCRIZIONE QUALITA'	001A - SEMINATIVI AREE RURALI INTERMEDIE	001B - SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	0003 ORTIVE E TABACCO	004A - VITE E FRUTTIFERI AREE RURALI INTERMEDIE	004B - VITE E FRUTTIFERI CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	005A - OLIVO AREE RURALI INTERMEDIE	005B - OLIVO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	002A - FORAGGERE AVVICENDATE AREE RURALI INTERMEDIE	FORAGGERE AVVICENDATE AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	PASCOLI E PRATI PASCOLO	MAIS IRRIGUO AREE RURALI INTERMEDIE	MAIS IRRIGUO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	SUPERFICI AD IMPEGNO A PREMIO ZERO
000		000		049	MICORRIZATO													
000		000		049	MICORRIZATO													
000		000		000														
000		000		000														
000		000		000														
000		000		000														
000		000		000														
000		000		000														
000		000		000														
000		000		022	ENERGETICO													
000		000		000														
000		000		022	ENERGETICO													
000		000		000														
000		000		022	ENERGETICO													
000		000		049	MICORRIZATO													
002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE										X			
002	DA FORAGGIO	052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE										X			
002	DA FORAGGIO	052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	044	MISTO										X			
002	DA FORAGGIO	052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	044	MISTO										X			
002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000											X			
002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000											X			
002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000											X			
002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000											X			
002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000											X			

OGGETTO: C.S.R. 2023 - 2027 – Comunicazione subentro. – **MODELLO A**

DATI CEDENTE						
Dati del cedente CEDENTE	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome		
	Codice fiscale			Partita IVA		
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
	Anno domanda	Numero domanda		Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>

DATI SUBENTRANTE						
Dati del subentrante SUBENTRANTE <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome		
	Codice fiscale			Partita IVA		
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
Dati del subentro TOTALE <input type="checkbox"/> PARZIALE <input type="checkbox"/>	Numero domanda		Anno presentazione domanda	Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)			Data inizio subentro		
Dati del subentrante SUBENTRANTE <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome		
	Codice fiscale			Partita IVA		
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
Dati del subentro TOTALE <input type="checkbox"/> PARZIALE <input type="checkbox"/>	Numero domanda		Anno presentazione domanda	Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)			Data inizio subentro		
Dati del subentrante SUBENTRANTE <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome		
	Codice fiscale			Partita IVA		
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
Dati del subentro TOTALE <input type="checkbox"/> PARZIALE <input type="checkbox"/>	Numero domanda		Anno presentazione domanda	Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)			Data inizio subentro		

Luogo/data _____

FIRMA CEDENTE _____

FIRMA SUBENTRANTE _____

OGGETTO: C.S.R. 2023 - 2027 – Comunicazione subentro. – **MODELLO B**

DATI SUBENTRANTE						
Dati del subentrante SUBENTRANTE <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale				Nome	
	Codice fiscale				Partita IVA	
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
Dati del subentro TOTALE <input type="checkbox"/> PARZIALE <input type="checkbox"/>	Numero domanda	Anno presentazione domanda		Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)				Data inizio subentro	
Dati del subentrante SUBENTRANTE <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale				Nome	
	Codice fiscale				Partita IVA	
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
Dati del subentro TOTALE <input type="checkbox"/> PARZIALE <input type="checkbox"/>	Numero domanda	Anno presentazione domanda		Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)				Data inizio subentro	
Dati del subentrante SUBENTRANTE <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale				Nome	
	Codice fiscale				Partita IVA	
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
Dati del subentro TOTALE <input type="checkbox"/> PARZIALE <input type="checkbox"/>	Numero domanda	Anno presentazione domanda		Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)				Data inizio subentro	
Dati del subentrante SUBENTRANTE <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale				Nome	
	Codice fiscale				Partita IVA	
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
Dati del subentro TOTALE <input type="checkbox"/> PARZIALE <input type="checkbox"/>	Numero domanda	Anno presentazione domanda		Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)				Data inizio subentro	

DATI CEDENTE			
Dati del cedente	Cognome o Denominazione o Ragione sociale		Nome
	Codice fiscale		Partita IVA
CEDENTE	Data di nascita	Comune di nascita	PEC / Email

Luogo/data _____

FIRMA SUBENTRANTE _____

FIRMA CEDENTE _____